

*Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Trani*

*Al Presidente*

Prot. A921/2014



Trani, 8 aprile 2014

ILLUSTRE SIGNOR  
PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
CONS. VITO MARINO CAFERRA  
BARI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE  
GIUDIZIARIA  
VIA ARENULA  
ROMA

E P.C. ILLUSTRE SIGNOR  
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
CONS. FILIPPO BORTONE  
TRANI

E P.C. ILLUSTRE SIGNOR  
PRESIDENTE DELLA SEZIONE CIVILE  
CONS. ALFONSO PAPPALARDO  
TRANI

OGGETTO: organizzazione servizio U.N.E.P. Tribunale di Trani.

*Illustre Signor Presidente,*

apprendo in data odierna, mediante nota pervenuta alle ore 12:39, che la S.V. Ill.ma ha nuovamente autorizzato l'istanza UNEP, pervenuta soltanto ieri a questo Ordine, con il parere favorevole del Presidente del Tribunale, di riduzione degli orari di accettazione e di restituzione degli atti, e di limitazione del servizio di accettazione negli ultimi tre giorni di ogni mese ai soli atti urgenti e/o scadenti in giornata.

# *Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Trani*

*Il Presidente*

Con profondo disagio rammento che è pendente davanti al TAR per la Puglia – sezione di Bari- il ricorso giurisdizionale avverso il precedente decreto pronunciato dalla S.V. Ill.ma, per cui sarebbe stato opportuno attendere la decisione del giudice amministrativo prima di confermare sostanzialmente il precedente provvedimento (udienza 15/5/2014). La qualcosa renderà necessario presentare motivi aggiunti avverso il nuovo decreto.

L'ufficio UNEP di Trani è forse l'unico in Italia a beneficiare delle suddette limitazioni degli orari di accesso al servizio, in danno esclusivamente dell'utenza e degli Avvocati, oltre che in violazione dell'art. 162 della legge 1196/1960 e della recentissima giurisprudenza del Consiglio di Stato in materia di orari di apertura degli uffici pubblici (applicabile, si ritiene, anche all'ufficiale giudiziario), ed in difetto perfino di una situazione emergenziale, come certificato dal Presidente del Tribunale nella nota accompagnatoria dell'istanza del dirigente UNEP in data 4 aprile c.a.

In pratica, in difetto di una situazione emergenziale ed in presenza di un organico praticamente completo o comunque compatibile con le esigenze del territorio, non si intravedono le ragioni giustificatrici del nuovo decreto in data 8/4/2014.

Peraltro, si evidenzia che il Dirigente Unep, sig. Giuseppe Sannicandro, ha denunciato la mancanza di 6 assistenti giudiziari su una pianta organica di 14, ma forse avrebbe dovuto precisare che rispetto alla pianta organica complessiva le vacanze si riducono a poche unità; e che i carichi di lavoro si stanno riducendo, sia perché la domanda di giustizia si è statisticamente contratta, sia perché aumenta progressivamente il numero degli avvocati autorizzati ad eseguire le notifiche in proprio.

Da ultimo, appare singolare l'auspicio del sig. Sannicandro di vedere estendere il disservizio all'intero distretto, mediante l'adozione dello stesso provvedimento limitativo degli orari di apertura degli uffici al pubblico agli altri uffici UNEP.

L'Ordine forense si riserva di approfondire i profili contabili della contrazione dell'orario di accesso al servizio di notificazione, dal momento che le richieste di notifica degli atti con urgenza aumenteranno sensibilmente negli ultimi tre giorni di ogni mese, con evidente ricaduta sui costi di accesso alla Giustizia (e con beneficio economico per gli addetti al servizio).

Le sarei molto grato se mi consentisse di esporre personalmente la situazione di disagio vissuta dall'Avvocatura tranese, dopo la soppressione delle sezioni distaccate, che assiste impotente all'agonia della giustizia civile.

Deferenti ossequi.

Avv. Francesco Logrieco

